

**DOMANDA DI CONVERSIONE DELLA PATENTE CIVILE DI CATEGORIA C  
IN PATENTE DI SERVIZIO  
E DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEL RIMBORSO DELLE SPESE  
SOSTENUTE PER IL SUO CONSEGUIMENTO**

Il/La sottoscritto/a cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_  
 Vigile in servizio attivo del Corpo dei Vigili del fuoco volontari di \_\_\_\_\_,  
 con decorrenza dal giorno \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_,  
 via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_  
 indirizzo di posta elettronica semplice/certificata (PEC) \_\_\_\_\_,  
 comunica che ha conseguito:

- ## E CHIEDE

- [illegible]

☐ Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione inerente la presente domanda sia effettuata all'indirizzo di posta elettronica semplice/certificata (PEC) sopra indicati

**FIRMA**

.....

.....

Il/la Sig./ra cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_,

**Comandante** del Corpo VVF volontari di \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

C. F. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

☐

il/la Sig./ra cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_,

**Ispettore** dell'Unione distrettuale dei Corpi dei Vigili del fuoco volontari di \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

C.F. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

☐

Attestano la regolarità e l'ammissibilità a rimborso della presente domanda in conformità ai criteri approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 897 di data 26 maggio 2023.

**Luogo e data**

**FIRMA DEL COMANDANTE**

.....

.....

**Luogo e data**

**FIRMA DELL'ISPETTORE**

.....

.....

**Divieto delle "revolving doors" – articolo 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001**

*I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.*

**Si allega la seguente documentazione:**

- ☐ informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679 del 2016;
- ☐ copia della documentazione (fatture/ricevute di pagamento, etc.) attestante l'avvenuto pagamento delle spese oggetto di rimborso;
- ☐ fotocopia del documento d'identità del richiedente se la domanda è sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto;
- ☐ fotocopia della patente civile di categoria C conseguita.



**INFORMATIVA**  
**EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016**

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, la Provincia Autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

**Titolare del trattamento** dei dati personali è la Provincia Autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603 e-mail [direzionegenerale@provincia.tn.it](mailto:direzionegenerale@provincia.tn.it), pec [segret.generale@pec.provincia.tn.it](mailto:segret.generale@pec.provincia.tn.it).

Preposto al trattamento è il Dirigente *pro tempore* del Servizio Antincendi e Protezione Civile; i dati di contatto sono: indirizzo Via Secondo da Trento n. 2, tel. 0461 492310, fax 0461 492315, e-mail [segreteriaavvf@pec.provincia.tn.it](mailto:segreteriaavvf@pec.provincia.tn.it). Il Preposto è anche il **soggetto designato per il riscontro** all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) sono: via Mantova n. 67, 38122 – Trento, fax 0461.499277, e-mail [ldprivacy@provincia.tn.it](mailto:ldprivacy@provincia.tn.it) (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

**1. FONTE DEI DATI PERSONALI**

I Suoi dati

- ☐ sono stati raccolti presso:
- ☐ provengono dalle seguenti fonti accessibili al pubblico:
- ☒ sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).

**2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI (INFORMAZIONE FORNITA SOLO SE I DATI SONO RACCOLTI PRESSO TERZI)**

I dati personali trattati appartengono alla/e seguente/i categoria/e:

- ☐ Dati personali diversi da particolari categorie di dati (c.d. dati comuni).
- ☐ Dati personali appartenenti a particolari categorie di dati (c.d. dati sensibili).
- ☐ Dati personali relativi a condanne penali e reati (c.d. dati giudiziari)
- ☐ Dati relativi allo stato di salute, genetici, biometrici (c.d. dati supersensibili).

**3. FINALITA' DEL TRATTAMENTO**

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le **finalità del trattamento** (cioè gli scopi per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati), nonché la relativa **base giuridica** (ovvero la norma di legge – nazionale o comunitaria – o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati):

– per l'**esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento) e, in particolare per: procedimenti relativi alla concessione dei rimborsi previsti dall'art. 55, comma 1, della L.P. n. 9 dd 1 luglio 2011.

Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992, approvato con determinazione del dirigente della Cassa provinciale antincendi n. 117 di data 19 novembre 2018.



Il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di fornire la prestazione.

Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi giuridiche, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

#### **4. MODALITA' DEL TRATTAMENTO**

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi. I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati ed istruiti.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile presso i nostri uffici siti in Via Secondo da Trento n. 2.

#### **5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE**

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

#### **6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)**

La informiamo che i Suoi dati non saranno comunicati.

#### **7. TRASFERIMENTO *EXTRA* UE**

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

#### **8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI**

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, il periodo di conservazione dei Suoi dati personali è illimitato e comunque nei limiti eventualmente fissati dal "massimario di scarto", o in eventuali norme di legge o di regolamento.

Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per finalità compatibili con quelle sopra indicate.

#### **9. DIRITTI DELL'INTERESSATO**

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa





## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 897

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Approvazione dei criteri e modalità per la concessione del rimborso da parte della Cassa Provinciale Antincendi delle spese sostenute per il conseguimento della Patente di guida civile di categoria C dai Vigili del fuoco Volontari della Provincia autonoma di Trento, in conformità all'articolo 2 comma 1, lettera e quater) della legge provinciale 22 agosto 1988, n. 26 "Norme in materia di servizi antincendi", così come integrato dall'art. 34 della legge provinciale 29 dicembre 2022 n. 20 (legge di stabilità provinciale 2023)

Il giorno **26 Maggio 2023** ad ore **08:25** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

**MAURIZIO FUGATTI**

Presenti:

VICEPRESIDENTE  
ASSESSORE

**MARIO TONINA**  
**MIRKO BISESTI**  
**ROBERTO FAILONI**  
**STEFANIA SEGNANA**  
**ACHILLE SPINELLI**  
**GIULIA ZANOTELLI**

Assenti:

ASSESSORE

**MATTIA GOTTARDI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

**NICOLA FORADORI**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

La l.p. 26/88 all'articolo 2, comma 1, lettera e quater) dispone che alla Cassa provinciale antincendi compete di provvedere alle spese riguardanti i registri speciali dei veicoli, delle imbarcazioni e dei natanti, compresi gli oneri per l'attività di addestramento dei conducenti dei mezzi iscritti nei predetti registri e per il rilascio e la gestione delle patenti di servizio.

Il sopracitato art. 2 della l.p. n. 26/88 è stato integrato dalla l.p. 29 dicembre 2022 n. 20 (legge di stabilità provinciale 2023), disponendo all'art. 34 "Integrazione dell'art. 2 della l.p. 26/88", che in alternativa agli oneri per il rilascio delle patenti di servizio disciplinato dal decreto del Presidente della Provincia 20 luglio 2015, n. 8-22 Leg., la Cassa può riconoscere ai vigili del fuoco volontari il rimborso delle spese sostenute per il conseguimento della patente di guida civile se questa è convertita in patente di servizio.

La Scuola provinciale antincendi ha ritenuto opportuno offrire la possibilità ai singoli Corpi di conseguire autonomamente la patente di servizio per i vv.f. volontari, proponendo i criteri di attuazione allegati alla presente, in quanto si rileva sia la difficoltà di impiegare personale adeguatamente formato per tali competenze all'interno del Corpo permanente vv.f., sia l'indisponibilità di mezzi idonei aggiornati e conformi allo svolgimento del corso di formazione. In aggiunta, considerata l'elevata richiesta di patenti di servizio, soltanto la capillarità delle autoscuole si dimostra in grado di garantire in maniera puntuale ed esauriente il soddisfacimento della domanda.

Al fine di dar seguito alle disposizioni sopra riferite, si propone di definire i criteri per individuare gli aspetti necessari all'attuazione dell'art. 2, comma 1, lettera e quater), così come specificati nell'allegato 1, proponendone l'approvazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La Cassa provinciale antincendi è individuata quale struttura provinciale competente per la gestione dei rimborsi spese di cui ai presenti Criteri.

In conformità a quanto disposto dalla deliberazione n. 6 di data 15 gennaio 2016 e alla circolare esplicativa prot. n. 35614 di data 26 gennaio 2016 del Direttore Generale, la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame preventivo delle strutture provinciali competenti e ne recepisce le osservazioni.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto l'art. 25 comma 7 della l.p. 9/2011;
- vista la l.p. 26/88;
- visto il dpp 8-22/leg.;
- visti i pareri prot. 275221 di data 11 aprile 2023 dell'UMSE Rapporti Istituzionali con lo Stato e le Regioni e analisi della normativa nazionale ed europea, prot. 336499 di data 5 maggio 2023 del Dipartimento Affari finanziari, prot. 339041 di data 8 maggio 2023 dell'UMST Pianificazione, Europa e PNRR;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- 1) di approvare, per le ragioni esposte in premessa, i criteri e modalità per la concessione del rimborso da parte della Cassa provinciale antincendi delle spese sostenute per il conseguimento della patente di servizio dei Vigili del fuoco volontari della Provincia autonoma di Trento, contenuti nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così come previsto dall'articolo 2 comma 1, lettera e quater) della legge provinciale 22 agosto 1988, n. 26 "Norme in materia di servizi antincendi", integrato dall'art. 34 della l.p. 29 dicembre 2022 n. 20 (legge di stabilità provinciale 2023);
- 2) di individuare l'Ufficio tecnico di coordinamento e supporto alla Cassa Provinciale Antincendi quale struttura competente per la conversione della patente civile in patente di servizio;
- 3) di individuare la Cassa Provinciale Antincendi quale struttura competente per l'istruttoria e la concessione dei rimborsi spesa di cui al precedente punto 1) ivi comprese le verifiche successive;
- 4) di demandare al Dirigente l'approvazione con proprio provvedimento della modulistica per la domanda di rimborso;
- 5) di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento è quantificata in Euro 125.000 annui per ciascun esercizio 2023, 2024 e 2025 e di far fronte alla stessa con le risorse già assegnate alla Cassa Provinciale Antincendi con Deliberazione n. 173 di data 10/02/2023;
- 6) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento.

Adunanza chiusa ad ore 09:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Elenco degli allegati parte integrante**

001 Allegato 1

IL PRESIDENTE  
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE  
Nicola Foradori

**Criteri e modalità per la concessione del rimborso da parte della Cassa Provinciale Antincendi delle spese sostenute per il conseguimento della Patente di guida civile di categoria C dai Vigili del fuoco Volontari della Provincia autonoma di Trento, in conformità all'articolo 2 comma 1, lettera e quater) della legge provinciale 22 agosto 1988, n. 26 "Norme in materia di servizi antincendi", così come integrato dall'art. 34 della legge provinciale 29 dicembre 2022 n. 20 (legge di stabilità provinciale 2023)**

#### ***0. Principali riferimenti normativi***

- ART. 2 comma 1 lett. e quater) L.P. n. 26/1988
- ART. 34 L.P. n. 20/2022

*La l.p. 26/88 all'articolo 2, comma 1, lettera e quater) dispone che alla Cassa provinciale antincendi compete di provvedere alle spese riguardanti i registri speciali dei veicoli, delle imbarcazioni e dei natanti, compresi gli oneri per l'attività di addestramento dei conducenti dei mezzi iscritti nei predetti registri e per il rilascio e la gestione delle patenti di servizio.*

*Il sopracitato art. 2 della l.p. n. 26/88 è stato integrato dalla l.p. 29 dicembre 2022 n. 20 (legge di stabilità provinciale 2023), disponendo all'art. 34 "Integrazione dell'art. 2 della l.p. 26/88", che in alternativa agli oneri per il rilascio delle patenti di servizio disciplinato dal decreto del Presidente della Provincia 20 luglio 2015, n. 8-22 Leg., la Cassa può riconoscere ai vigili del fuoco volontari il rimborso delle spese sostenute per il conseguimento della patente di guida civile se questa è convertita in patente di servizio.*

#### ***1. Ambito di applicazione***

Le presenti disposizioni si applicano al rimborso delle spese sostenute per il conseguimento della Patente di guida civile di categoria C da parte dei Vigili del Fuoco Volontari del Trentino.

#### ***2. I soggetti beneficiari***

I soggetti beneficiari sono i Vigili del fuoco volontari con un'anzianità di servizio attivo di 3 anni, calcolata alla data di presentazione della domanda per il conseguimento della Patente C all'autoscuola prescelta o alla Motorizzazione civile. Il rimborso è ammesso solo per patenti civili di categoria C conseguite dopo la data del 01/01/2022 e convertite in patente di servizio successivamente alla data del presente provvedimento.

#### ***3. Criteri operativi – organizzativi***

3.1 La Federazione provinciale dei Corpi dei Vigili del fuoco volontari determina il budget triennale massimo con riferimento a ciascuna Unione distrettuale, tenendo conto di quanto segue:

- le risorse complessivamente disponibili per tali finalità sul bilancio triennale della Cassa provinciale antincendi;

- il numero complessivo dei mezzi in dotazione ai Corpi appartenenti a ciascuna Unione distrettuale, per la guida dei quali è necessaria la patente di categoria C.

3.2 Ciascuna Unione distrettuale, con provvedimento del Consiglio direttivo determina nel limite del budget triennale assegnato all'Unione, l'entità delle patenti di categoria C per ciascun Corpo per le quali è ammesso il rimborso delle spese sostenute ai sensi dei presenti criteri.

L'Unione distrettuale determina il numero delle patenti ammesse al rimborso con riferimento a ciascun Corpo dell'Unione tenendo conto del numero dei mezzi per i quali è necessaria la patente di categoria C in dotazione a ciascun Corpo e delle effettive necessità operative finalizzate all'ottimale assolvimento dell'attività interventistica con l'impiego di detti mezzi.

3.3 L'entità dei budget distrettuali e del numero delle patenti per le quali è ammesso il rimborso delle spese con riferimento ad ogni Corpo, con riferimento ad ogni annualità, sono preventivamente comunicati dalla Federazione dei Corpi vv.f. volontari alla Cassa provinciale antincendi.

#### ***4. Presentazione delle domande***

4.1 Al conseguimento della Patente C, il singolo vigile beneficiario trasmette alla Cassa Provinciale Antincendi la richiesta di conversione della Patente civile in Patente di servizio e chiede contemporaneamente anche il rimborso delle spese sostenute per il conseguimento della patente civile, allegando la documentazione a riprova delle stesse.

4.2 La richiesta di rimborso deve essere effettuata usando la modulistica approvata con determinazione a cura del Dirigente del Servizio antincendi e protezione civile e deve essere sottoscritta oltre che dal vigile richiedente, dal Comandante del Corpo e dall'Ispettore distrettuale, quale attestazione della conformità e della ammissibilità a rimborso della domanda sulla base dei presenti criteri.

4.3 La domanda presentata dal diretto interessato dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679 del 2016;
- copia della documentazione (fatture/ricevute di pagamento, etc.) attestante l'avvenuto pagamento delle spese oggetto di rimborso;
- fotocopia del documento d'identità del Vigile del fuoco volontario, del Comandante del Corpo e dell'Ispettore distrettuale, se la domanda è sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto;
- fotocopia della patente civile C conseguita.

4.4 Al fine dell'ammissione a rimborso, la presentazione della domanda può avvenire con le seguenti modalità alternative:

- trasmissione alla Cassa provinciale antincendi a mezzo pec all'indirizzo di Posta elettronica certificata indicato nella modulistica;
- consegna a mano alla Cassa Provinciale Antincendi;
- mediante raccomandata A/R tramite servizio postale.

4.5 Alla Cassa Provinciale Antincendi compete la verifica della completezza della documentazione e della conformità della stessa in attuazione dei presenti criteri.

#### ***5. Entità del rimborso***

Compatibilmente con le risorse disponibili, per ciascun soggetto beneficiario, il rimborso massimo delle spese sostenute è stabilito nel limite di Euro 750,00 ed è subordinato alla conversione della Patente civile C in Patente di servizio.

Compatibilmente con la programmazione prevista dai presenti criteri, ogni Corpo può anche anticipare l'iscrizione alle patenti con rimborso delle stesse nelle annualità successive.

## ***6. Spese ammissibili a finanziamento***

Le spese ammissibili a rimborso, debitamente documentate, sono rappresentate dai costi fissi per il conseguimento della Patente civile di categoria C (certificato medico, bollettini, iscrizione a scuola guida, corso teorico, pratico, esame). Il pagamento delle spese complessive deve essere anticipato dal singolo Vigile beneficiario e allo stesso sono direttamente rimborsate ai sensi dei presenti criteri.

## ***7. Termine per la conversione in patente di servizio e per l'erogazione del rimborso spese***

7.1 La conversione della Patente civile C in Patente di servizio sarà effettuata entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della domanda di cui sopra.

7.2 Successivamente, il rimborso delle spese sostenute verrà liquidato dalla Cassa Provinciale Antincendi direttamente al vigile beneficiario, entro il termine di 30 giorni dalla data della conversione in patente di servizio.

## ***8. Comunicazioni***

La Cassa provinciale antincendi comunica annualmente alla Federazione dei Corpi vv.f. volontari l'elenco nominativo dei Vigili del fuoco volontari per i quali è stata convertita la Patente civile di categoria C in patente di servizio e l'ammontare del rimborso effettuato.